

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 4 novembre 2019, n. 35

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E/O RIABILITATIVI ATTRAVERSO FORME DI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI, CON L'AUSILIO DELLA MUSICA E CON ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO DESTINATI ALLE PERSONE DISABILI, PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art 31 ter della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19: "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", con cui è stato istituito, presso il Consiglio Regionale l'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti delle persone con Disabilità;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 9/2017 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi;*

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;

VISTA la Deliberazione di Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, recante la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione in aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15.

PREMESSO che:

- l'art 31 ter della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio Regionale l'Ufficio del Garante Regionale dei Digolamento regionale n. 9/2017 **è stata** data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- l'azione dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e

i diritti delle persone handicappate), e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, è ispirata a:

- a) diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone con disabilità, nella prospettiva costituzionale della piena inclusione sociale, della qualità dell'assistenza e delle cure, del perseguimento possibile della vita indipendente;
- b) segnalare e raccomandare azioni normative e legislative a favore dei diritti delle persone con disabilità;
- c) monitorare e vigilare sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità e segnalare le violazioni alle competenti istituzioni e, ove necessario, all'autorità giudiziaria;
- d) sostenere iniziative di studio, ricerca e scambio di esperienze negli ambiti della tutela dei diritti delle persone con disabilità;

CONSIDERATO che:

- con atto di indirizzo prot. n. 29351 del 4/11/2019 il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere interventi socio educativi e, anche, riabilitativi attraverso forme di interventi assistiti con gli animali, con l'ausilio della musica e con attività di giardinaggio rivolto alle persone disabili presenti sul territorio regionale;
- l'avviso si pone appunto lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti;
- gli Enti no profit beneficiari dovranno garantire nel territorio in cui intendono promuovere la propria azione progettuale le seguenti esigenze:
 - a) Promozione delle attività che utilizzano la musica con un intento socio-educativo e terapeutico, sostenendo lo sviluppo neuro-psicomotorio, facilitando i rapporti interpersonali; guidando alla realizzazione di sé attraverso l'attivazione delle risorse individuali, favorendo l'integrazione dell'individuo nella società;
 - b) Promozione di esperienze significative nel percorso socio-educativo e terapeutico attraverso l'utilizzo di programmi educativi, ludico ricreativi, laboratoriali, riabilitativi, di facilitazione sociale che utilizzano gli animali come parte integrata del programma stesso;
 - c) Valorizzazione di attività progettuali che favoriscano l'inclusione sociale, la relazione tra persone, la socializzazione ma anche l'inserimento lavorativo e la riabilitazione, attraverso attività che implicano il contatto la terra;
 - d) I progetti dovranno essere rivolti anche e soprattutto a soggetti particolarmente "vulnerabili", quali i portatori di handicap fisici e psichici, per i quali potranno essere previste delle attività ricreative e interventi personalizzati e specifici;
 - e) Dovranno presentare uno schema di autovalutazione dei risultati conseguiti, indicizzandoli ad elementi di valutazione obiettiva dell'efficacia del progetto complessivo.
- Con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente, che il contributo per i progetti in partnership da destinare all'iniziativa in parola ammonta complessivamente ad € 138.000,00 (euro centotrentotto/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, e da suddividersi tra le quattro iniziative progettuali, come meglio specificato all'art. 5 dell'Avviso allegato alla presente determinazione.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema della sperimentazione e promozione di interventi socio educativi e, anche, riabilitativi per persone con disabilità, con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;

- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.15 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2019

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti delle persone con Disabilità prot. n. 29351 del 4/11/2019 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare**, per quanto suindicato, la complessiva somma di € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi ai primi progetti, utilmente collocati in ciascuna graduatoria di merito, per un importo massimo complessivo erogabile per singolo progetto di € 30.000,00 (euro trentamila/00) per i progetti di cui alle lettere A), B) e C) dell'art. 2 dell'Allegato Avviso e € 48.000,00 (euro quarantotto/00) per i progetti di cui alla lettera D) del medesimo art. 4; e fino all'esaurimento dell'importo totale destinato a ciascuna delle quattro attività progettuali, per la sperimentazione e realizzazione di interventi di l'inclusione sociale delle persone disabili attraverso percorsi socio-educativi e/o riabilitativi, utilizzando la musica, gli interventi assistiti con gli animali e le attività di giardinaggio.
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione

Garanti regionali della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;

- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei Diritti delle persone con Disabilità;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplica copia conforme all'originale alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione
e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco



**Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

Allegato A)

**Determinazione Sezione Studio e supporto
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
n. 35 del 04/11/2019**



**Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E/O RIABILITATIVI ATTRAVERSO FORME DI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI, CON LA DELLA MUSICA E CON ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO DESTINATI ALLE PERSONE DISABILI, PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

Vista la D.D. 35 del 04/11/2019

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO
ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA**

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio educativi e riabilitativi attraverso forme di interventi assistiti con gli animali, con l'ausilio della musica e con attività di giardinaggio destinati alle persone disabili, presenti sul territorio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 39 dell' 11/04/2019 e la cui integrazione è pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 dell' 2/05/2019, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso Garante da realizzare sul territorio regionale pugliese.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 1

Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti delle persone con disabilità*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 39 dell' 11/04/2019, la cui integrazione è pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 dell' 2/05/2019. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente l'avviso in essere che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2

Obiettivi

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

L'obiettivo generale dell'Avviso è quello di favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica o psichica, attraverso percorsi socio-educativi, ricreativi e/o riabilitativi, con i seguenti interventi:

- A) Interventi assistiti con attività di giardinaggio;
- B) Interventi assistiti con gli animali;
- C) Interventi assistiti con la musica;
- D) Tutoraggio, in raccordo con i Conservatori pugliesi, di studenti che necessitano di figure di supporto per lo svolgimento delle attività didattiche musicali;

Pertanto occorrerà orientare le proposte progettuali alle seguenti esigenze:

- Permettere un'analisi dei bisogni e delle esigenze in un'ottica progettuale individuale e sistemica;
- Promuovere percorsi di empowerment nei soggetti coinvolti;
- Favorire percorsi di inclusione sociale attiva per soggetti con disabilità, attraverso attività socio-educative, ricreative e/o terapeutiche, sostenendo lo sviluppo neuro-psicomotorio;
- Conferire maggiore significanza a percorsi esistenti, valorizzando buone pratiche da mettere a fattor comune;
- Stimolare percorsi di autonomia di soggetti con disabilità favorendo processi efficaci tra gli attori pubblici e privati in rete;
- Sperimentare percorsi riabilitativi in grado di integrare e supportare piani socio-assistenziali esistenti;
- Promuovere la creazione di sistemi di autovalutazione dei risultati conseguiti, indicizzandoli ad elementi di valutazione obiettiva dell'efficacia del progetto complessivo;
- Sperimentare strumenti operativi innovativi sia nel lavoro in gruppo che all'interno di progetti individualizzati, con attenzione speciale a soggetti particolarmente "vulnerabili";
- Supportare l'inserimento di soggetti con disabilità all'interno di percorsi formativi e didattici;
- Implementare e ricomporre i processi di comunicazione e di relazioni tra il disabile e il contesto sociale di riferimento;
- Invertire le logiche di relazione tra soggetto "accudito" a soggetto "accudente";



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

I partecipanti dovranno presentare uno schema di autovalutazione dei risultati conseguiti, indicizzandoli ad elementi di valutazione obiettiva dell'efficacia del progetto complessivo. Detta valutazione dovrà essere validata, a conclusione delle attività progettuali.

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si procederà alla valutazione dei progetti presentati che valorizzeranno alcuni tra i seguenti specifici ambiti di intervento:

Descrizioni degli interventi progettuali oggetto dell'avviso

A) Interventi assistiti con di attività di giardinaggio:

Le attività dovranno mirare a creare momenti di socializzazione all'interno del gruppo, ristabilendo il contatto con la terra e con la natura. Favorire la relazione con la comunità locale attraverso iniziative di riqualificazione dei luoghi oggetto dell'iniziativa valorizzando la dimensione dell'utilità sociale.

Obiettivo conseguente è l'acquisizione per i soggetto coinvolti di nuove competenze utili a migliorare il senso di auto efficacia.

Gli interventi assistiti con di attività di giardinaggio si prestano ad attività integrativa di supporto a percorsi assistenziali già esistenti; consistono in attività quotidiane e uniscono al lavoro sui ritmi delle stagioni e della terra a quello sulla assunzione di piccole responsabilità. Il "prendersi cura di" costituisce infatti un aspetto fondamentale della attività di orticoltura poiché permette di riformulare definizioni di sé in termini positivi in cui è centrale la dimensione del sé competente.

Le attività potranno essere proposte, presso spazi verdi pubblici, istituti scolastici pubblici o privati o presso altre sedi proposte dalle associazioni, favorendo possibilmente iniziative di concerto tra pubblico e privato.

B) Interventi assistiti con gli animali:

Le attività dovranno favorire la creazione, valorizzazione e innovazione di percorsi assistenziali/ terapeutici lavorando sull'interazione tra uomo e animali.

Dovranno mirare a migliorare la qualità della convalescenza di soggetti malati o più semplicemente la realtà quotidiana di persone disabili, favorendo la comunicazione e lo sviluppo e/o potenziamento di sfere quali responsabilità e autostima.

Le azioni potranno riferirsi a specifici target di riferimento, soggetti con Alzheimer, Autismo, disagio psichico, persone con disabilità sensoriali o con problemi di deambulazione, prevedendo la creazione e la sperimentazione di protocolli altamente individualizzati.

I soggetti partecipanti potranno presentare interventi in collaborazione con agenzie educative, con gli enti locali o con strutture socio-sanitarie.

C) Interventi assistiti con l'ausilio della musica:

Le attività proposte le attività dovranno favorire la creazione, valorizzazione e innovazione di percorsi assistenziali/ terapeutici esistenti attraverso l'uso della musica e/o degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) da parte di un musico-terapeuta qualificato, con un singolo utente o un gruppo, in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive. Gli interventi assistiti con l'ausilio della musica mirano a sviluppare le funzioni potenziali e/o residue dell'individuo in modo tale che questi



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

possa meglio realizzare l'integrazione intra- e interpersonale e consequenzialmente possa migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo o terapeutico. Le azioni dovranno essere rivolte a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e dovranno integrarsi con l'offerta didattica formativa prevista per lo studente con disabilità.

Le azioni progettuali potranno svolgersi all'interno degli eventuali istituti scolastici individuati dal proponente che potrà, eventualmente, stipulare intese con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Le attività progettuali potranno essere alternativamente garantite all'interno di una sede indicata dal soggetto proponente.

**D) TUTORAGGIO, IN RACCORDO CON I CONSERVATORI PUGLIESI, DI STUDENTI CHE
NECESSITANO DI FIGURE DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
MUSICALI:**

L'azione specifica mira a garantire interventi di accompagnamento e tutoraggio per studenti, iscritti ai conservatori pugliesi, con disabilità fisica o psichica, migliorando i processi di inclusione all'interno del percorso formativo e didattico dello studente.

Le azioni progettuali potranno svolgersi all'interno dei Conservatori eventualmente individuati dal soggetto proponente previa intesa con gli stessi.

Al termine del percorso progettuale una eventuale rappresentativa da individuarsi nel Conservatorio coinvolto sarà invitata dall'ufficio del Garante dei diritti delle persone con disabilità, per iniziative di carattere artistico ed esibizioni pubbliche nel corso di momenti istituzionali.

ART. 3

Azioni promosse

Le azioni promosse potranno comprendere le seguenti ulteriori azioni:

- Preventiva fase di sensibilizzazione e informazione sullo specifico contenuto delle attività promosse;
- Attività di analisi atte ad individuare i bisogni del soggetto disabile, le esigenze, le attitudini;
- Azioni finalizzate a sviluppare la capacità di coordinamento;
- Azioni finalizzate ad agevolare l'integrazione psicocorporea;
- Attività volte alla promozione di esperienze di ascolto e facilitare il contatto interpersonale;
- Attività tese alla promozione delle capacità di modulazione in relazione allo spazio;
- Azioni rivolte a sviluppare attività ricreative
- Promozione di attività finalizzate a garantire processi di inclusione sociale;
- Creazione di laboratori che incentivino percorsi autostima e di fiducia in se stessi;

Le attività dovranno essere condotte da figure con specifica esperienza nel settore e con particolare esperienza nell'area di competenza

ART. 4

Struttura dell'Avviso, Modalità e termine di presentazione delle domande



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Il presente Avviso prevede il finanziamento delle seguenti azioni progettuali socioeducative e/o riabilitative:

- A) INTERVENTI ASSISTITI CON ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO:
- B) INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI:
- C) INTERVENTI ASSISTITI CON L'AUSILIO DELLA MUSICA:
- D) TUTORAGGIO, IN RACCORDO CON I CONSERVATORI PUGLIESI, DI STUDENTI CHE NECESSITANO DI FIGURE DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE MUSICALI

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia e presentate secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia e presentate secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, dalla seguente documentazione:

- a) Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo (o equipollente) in carica e i poteri di rappresentanza;
- e) Descrizione dettagliata dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. Sarà allegato il documento di progetto, in cui dare puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione (format in carta libera);
- f) Piano economico delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione,



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

- i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

È ammessa la deroga all'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), qualora l'Ente proponente risulti iscritto negli elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti Regionali e non vi siano state variazioni nella stessa documentazione, altrimenti lo stesso è tenuto a presentare l'aggiornamento del proprio stato.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti non profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avisigaranti@pec.consiglio.puglia.it nel termine di 20 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. (Bollettino ufficiale della Regione Puglia).

Nell'oggetto dovrà essere specificato il titolo dell'azione progettuale per la quale si concorre (A, B, C, D).

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande, che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate, in ordine cronologico di ricezione, dal Garante regionale dei diritti dei disabili con le modalità di cui al successivo art. 6.

ART. 5

Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente agli interventi promossi dal Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità, ammonta ad € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) così ripartiti:

- Fino ad un massimo di € 30.000,00 per l'intervento progettuale relativo a interventi assistiti con attività di giardinaggio, di cui alla lett. A), art. 2;
- Fino ad un massimo di € 30.000,00 per l'intervento progettuale di interventi assistiti con gli animali di cui alla lett. B), art. 2;
- Fino ad un massimo di € 30.000,00 per l'intervento progettuale di interventi assistiti con la musica di cui alla lett. C), art. 2;
- Fino ad un massimo di € 48.000,00 per l'intervento progettuale di tutoraggio, in raccordo con i conservatori pugliesi, di studenti che necessitano di figure di supporto per lo svolgimento delle attività didattiche musicali di cui alla lett. D), art. 2;



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco dei soggetti le cui proposte verranno ritenute idonee ma non ammesse a finanziamento del presente Avviso, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse, a valere sul bilancio 2020, ricorrendo allo scorrimento dei suddetti elenchi, per l'assegnazione delle risorse necessarie. I predetti elenchi rimarranno validi per le suddette finalità fino al 31 dicembre 2020.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei diritti dei disabili, ovvero di apposita commissione, di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

- a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
- b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
- c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
- d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
- e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
- f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2.5 punti);
- g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2.5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno della graduatoria di merito cui si riferisce, sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership è pari ad un totale di € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00), suddiviso per ciascun progetto come dettagliatamente indicato all'art. 5 del presente avviso, sarà concesso ai primi tre soggetti collocati utilmente in ciascuna graduatoria di merito.

A parità di punteggio, sarà preferito il concorrente che avrà partecipato in aggregazione; in mancanza, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in
----------------------------	--



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

	partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.

In ogni caso il contributo erogabile per ogni progetto finanziato:

- non può essere superiore ad € 10.000,00 (Euro diecimila/00) per i progetti di cui alle lettere A), B) e C) dell'art. 2 e 16.000,00 per i progetti di cui alla lettera D) del medesimo art. 2;
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva di contributo concessa ai progetti finanziati dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento delle graduatorie di merito e, in ogni caso, fino all'esaurimento dell'importo totale destinato a ciascuna delle quattro attività progettuale

ART. 8

Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia.

La data di inizio attività non potrà superare il novantesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership.

ART. 9

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10

Convenzione



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con ciascun soggetto/beneficiario collocatosi utilmente nelle graduatorie di riferimento una Convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership, modalità di selezione dei minori e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11

Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12

Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono rivolgersi alla Dott.ssa Angela D'Innella, funzionario in servizio presso la Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, Via Gentile 52, Bari al seguente recapito: e-mail sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it oppure, dal lunedì al venerdì, al seguente recapito telefonico: 080 5404355.

ART. 13

Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:

All. B) Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

**Determinazione Sezione Studio e supporto
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
n. 35 del 04/11/2019**

**Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e
alle Politiche di Garanzia**

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E/O RIABILITATIVI ATTRAVERSO FORME DI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI, CON L'AUSILIO DELLA MUSICA E CON ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO DESTINATI ALLE PERSONE DISABILI, PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____)
nato a _____, il _____ residente a _____ in Via
_____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da
Statuto/atto costitutivo _____)

Sede legale _____ cap _____ Comune _____ ()

Telefono _____ mail _____

Pec _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi di socio educativi e/o riabilitativi attraverso forme di interventi assistiti con gli animali, con l'ausilio della musica e con attività di giardinaggio, destinati a alle persone disabili, presenti sul territorio regionale

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 **“Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà” del D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 **“Norme penali”** dello stesso D.P.R. e cioè che *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis”* e dall'art. 75 **“Decadenza dai benefici”**: *“Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”*;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allega alla presente istanza:

- a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegue fini di lucro;
- d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE
RAPPRESENTANTE